

VITTORIO EMMANUELE RE D'ITALIA
IL GENERALE GARIBALDI DITTATORE

Primo Ordine del Giorno

Volontarii Salernitani!

Avete compiuta la vostra gloriosa rivoluzione; ora vi riunite armati sotto le bandiere onde difenderla e sostenerla.

Mi desideraste per vostro Capo, ed io accettai, fiero di tant'onore trepidante, perchè in me non potete né dovete attendervi altro che un desiderio vivo di dividere i vostri pericoli, e le vostre fatiche. Ricordatevi che io calcolo sul vostro coraggio e patriottismo, dai quali mi attendo zelo, costanza e disciplina, senza di che sarebbero inutili le vostre fatiche ed il vostro coraggio.

Ricordatevi che il vostro grido è Unità Italiana, che quindi non dobbiamo soltanto esser pronti a combattere i Regii Borbonici, ma bensì a correre alla Guerra Suprema che deve punire e scacciare l'abborrito Tedesco al di là delle Alpi. Vi raccomando concordia e fratellanza fra voi, fiducia ed ubbidienza nei vostri Capi, desiderio ardente di servire la patria per tutto, e sempre, e con ogni vostro sforzo.

Ricordatevi che non è combattendo che il soldato dà vera prova di se, ma bensì nel sopportare i disagi, le privazioni, le fatiche; perchè il giorno del combattimento è un giorno di premio pel soldato che difende la Patria.

Coraggio dunque. Disciplina e volontà ferma di conseguire lo scopo del gran movimento Italiano.

Gridate meco: Viva l'Italia unita, Viva Vittorio Emmanuele, Viva Garibaldi.

Firmato Fabrizii

Per copia conforme

Il Segretario del Governo - Antonio Alfieri d'Evandro